



CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

IP/ANNO 5311/2022
Tit./Fasc./Anno 6.5.2.0.0.0/9/2022

DIR. EDILIZIA E BENI CULTURALI

DETERMINAZIONE

Oggetto: Accertamento in entrata spesa di Euro 5.000.000,00 per intervento denominato Riqualificazione del giardino storico settecentesco del complesso monumentale di Villa San Cataldo nel comune di Bagheria (PA) - CUP D59D22000030006 - Piano Nazionale Ripresa e Resilienza di cui al Regolamento (UE) n. 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 - Misura di investimento "Piani Integrati" - M5C2 - Investimento 2.2 - Presa atto Decreto 04 aprile 2022 del Ministero dell'Interno pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 102 del 3 maggio 2022 che individua l'elenco definitivo dei Piani Urbani Integrati (P.U.I.) finanziabili

IL DIRIGENTE

Vista la proposta di determinazione dirigenziale redatta dal Responsabile del Procedimento Dott. Antonino Quagliana.

Valutati i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in relazione alle risultanze dell'istruttoria.

Vista la legge n. 142/90 così come recepita dalla Legge Regionale n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Visto il T.U.E.L., approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.

Vista la L.R. n. 15 del 04/08/2015 e successive modifiche ed integrazioni.

Vista la L.R. n. 7/2019.

Ritenuto che la proposta sia meritevole di accoglimento.

Attesa la propria competenza ad adottare il presente atto.

DETERMINA

Approvare la proposta redatta dal Responsabile del procedimento Dott. Antonino Quagliana con la narrativa, motivazione e dispositivo di cui alla stessa.

Palermo, 18/10/2022

Il Dirigente

Dott. Claudio Delfino

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Premesso che:

- con D.D. n. 1028 del 09/03/2022 l'Arch. Giuseppa Puleo è stata nominata Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per il progetto denominato "Riqualificazione del Giardino Storico settecentesco del complesso di Villa San Cataldo nel Comune di Bagheria (PA)";
- con D.D. n. 3700 del 15/09/2022 si è proceduto alla costituzione del gruppo lavoro formato dal personale tecnico ed amministrativo, in possesso dei requisiti professionali, tra quello in servizio presso l'Amministrazione,
- il giardino della Villa dei Marchesi di San Cataldo rimane oggi l'unico esempio di giardino monumentale, integrato in una residenza stagionale patrizia, ad essersi conservato nel Comune di Bagheria;
- il progetto si pone essenzialmente l'obiettivo del ripristino di un parco storico di rilevante valenza artistica e culturale e di realizzazione di uno spazio pubblico qualificato a verde per la collettività;
- l'apertura al pubblico, in tutta sicurezza e con la riqualificazione formale è un'esigenza pregnante del territorio della provincia di Palermo;
- la caratteristica specifica del giardino è la presenza degli elementi decorativi in calcarenite, costituiti da vasi decorati, obelischi e panchine in stile rococò;
- il progetto si pone come obiettivo la messa in sicurezza di tutti questi elementi decorativi, il loro restauro e l'integrazione delle parti mancanti;
- dai principi Galletti la Villa e il suo annesso giardino furono venduti nel 1905 alla Compagnia di Gesù, che trasformò la distribuzione degli spazi interni per adattarlo a noviziato e successivamente a seminario e riconvertendo il giardino, con le sue originarie piante ornamentali ad agrumeto economicamente produttivo;
- vennero aggiunte le aiuole perimetrali per la coltivazione di fiori da taglio e introdotte statue e modifiche al parterre nella parte centrale ad est del parco;
- per quanto riguarda l'aspetto progettuale della sistemazione del verde, si definiscono gli obiettivi essenziali che si caratterizzano nel ripristino dell'agrumeto, in quanto ormai presenza storica del parco, nella sistemazione del sistema d'irrigazione esistente con le caratteristiche "saie" e l'introduzione di un sistema d'irrigazione parallelo all'originario;
- si prevede la messa in sicurezza di alberi ad alto fusto e l'eliminazione delle aiuole perimetrali sorte come superfetazioni nel secolo XX; inoltre saranno ripristinate le piante per i viali diagonali a berceaux;
- con Decreto del Sindaco Metropolitan n. 233 del 20/12/2021 la Città Metropolitana di Palermo ha dato attuazione alla linea progettuale "*Piani Integrati, BEI, Fondo dei Fondi — M5C2 Intervento 2.2 b)*" del P.N.R.R. dove, tra l'altro, sono state stabilite le scadenze per la presentazione delle proposte progettuali da inserire nel piano integrato;
- l'Amministrazione visti gli obiettivi perseguiti dalla Misura denominata "*Piani Integrati M5C2 Investimento 2.2*" del P.N.R.R., che consentono, fra l'altro, di effettuare interventi di ristrutturazione ed efficientamento energetico di edifici pubblici esistenti, ha avviato le procedure per la

redazione di un progetto di fattibilità tecnica ed economica denominato “Riqualificazione del Giardino Storico settecentesco del complesso di Villa San Cataldo nel Comune di Bagheria (PA)” da inserire fra le proposte progettuali finanziabili;

- l’iniziativa progettuale denominata “Riqualificazione del Giardino Storico settecentesco del complesso di Villa San Cataldo nel Comune di Bagheria (PA)”, dell’importo complessivo pari a € 5.000.000,00 (dicomi cinquemilioni/00) di cui € 3.100.000,00 per lavori a base d’asta, € 200.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed € 1.700.000,00 per somme a disposizione dell’Amministrazione, è stato utilmente inserito ed ammesso a finanziamento tra le opere dei Piani Urbani Integrati (PUI).

Visto:

- Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n.2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificato all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- in particolare, la Misura di investimento “*Piani Integrati*” - M5C2 - *Investimento 2.2 del P.N.R.R.*”, che prevede una pianificazione urbanistica partecipata, con l’obiettivo di trasformare territori vulnerabili in città *smart* e sostenibili, limitando il consumo di suolo edificabile;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il decreto legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*».

Richiamato l’articolo 15, comma 4, del sopracitato decreto che prevede che gli enti “possono accertare le entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del P.N.R.R. e del P.N.C. sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l’impegno dell’amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti”.

Visto:

- il Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi P.N.R.R. e corrispondenti *milestone* e *target*;
- l’articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’Economia e delle Finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento

della Ragioneria Generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

- l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *“Do no significant harm”*) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante *“Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”*;
- i principi trasversali previsti dal P.N.R.R. quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* associati alla Missione 5 *“Inclusione e Coesione”*, Componente 2 *“Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”*, Investimento 2.2. *“Piani Urbani Integrati* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel P.N.R.R.;
- la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- l'art. 21 rubricato *“Piani Integrati”* del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 recante *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”*, convertito, con modificazioni, dalla L. 29 dicembre 2021 n. 233.

Rilevato che alla Città Metropolitana di Palermo sono state assegnate risorse per un ammontare complessivo pari ad euro 196.177.192,00, per il periodo 2021-2026, per la realizzazione dei suddetti Piani.

Visto l'approvazione, con Decreto del Ministero dell'Interno del 6 dicembre 2021, del *“Modello di presentazione delle proposte progettuali integrate”*, con il quale le Città Metropolitane, entro il 22 marzo 2022, dovevano individuare gli interventi finanziabili per investimenti in progetti relativi a Piani Urbani Integrati.

Considerato che con Decreto del Sindaco Metropolitan n. 233 del 20/12/2021 sono stati stabiliti i criteri per l'individuazione degli interventi finanziabili nonché gli indicatori-bersaglio su cui intervenire ed il cronoprogramma riguardante la realizzazione del Piano.

Preso atto che, oltre alle progettualità espresse dai Comuni del territorio metropolitano, la Città Metropolitana di Palermo ha inteso sviluppare proprie iniziative, predisponendo n. 9 progetti approvati con decreti del Sindaco Metropolitan e inseriti all'interno del Piano Integrato Urbano.

Visto:

- il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 66 del 22/03/2022 di approvazione del Piano Urbano Integrato della Città Metropolitana di Palermo denominato *“Palermo+: Metropoli aperta, Città per tutti”*;
- il Decreto del Ministro dell'Interno del 22 aprile 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 102 del 3 maggio 2022, con il quale sono state assegnate le risorse ai soggetti attuatori dei Piani Integrati selezionati dalle Città Metropolitane.

Considerato che il sopracitato decreto indica le modalità di erogazione dei fondi come di seguito riportato:

- a) il 10 per cento, a titolo di acconto, dell'importo finanziato per ogni singolo progetto indicato nell'Allegato 1 al Decreto;

- b) una o più quote intermedie fino al raggiungimento del 90% (compresa l'anticipazione) dell'importo dell'intervento, sulla base delle richieste di pagamento a titolo di rimborso per le spese effettivamente sostenute dal Soggetto attuatore, attestanti lo stato di avanzamento finanziario dell'opera, come risultanti dal sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, previa trasmissione della documentazione prevista dal comma 1 del successivo art. 4;
- c) quota a saldo sulla base della presentazione della richiesta di pagamento finale attestante la conclusione degli interventi facenti parte del progetto ed il raggiungimento della quota parte, di pertinenza della proposta, di milestone/target associati all'intervento di riferimento, attraverso i pertinenti indicatori, in coerenza con le risultanze del sistema di monitoraggio di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge 30 dicembre 2020 n. 178.

Dato atto che:

- i soggetti attuatori sono tenuti a rispettare ai fini dell'attuazione della Misura in oggetto e, segnatamente:
 - il 30 luglio 2023 per l'aggiudicazione dei lavori;
 - il 30 settembre 2024 entro il quale dovrà essere realizzato almeno una percentuale pari al 30% delle opere, pena la revoca totale del contributo assegnato;
 - il 30 giugno 2026 entro il quale dovrà essere trasmesso il certificato di regolare esecuzione ovvero il certificato di collaudo rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori;
- nell'ambito del Piano Integrato Urbano della Città Metropolitana di Palermo è stato approvato, tra gli altri, l'iniziativa progettuale denominata "Riqualificazione del Giardino Storico settecentesco del complesso di Villa San Cataldo nel Comune di Bagheria (PA) - CUP D59D22000030006".

Visto:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- la Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 5/2022 del 29/06/2022, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2022-2024 e relativi allegati;
il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 140 del 05/07/2022, con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) finanziario Anno 2022;
- la Deliberazione del Commissario ad acta in sostituzione del Consiglio Metropolitan n. 35 del 06/07/2022, con il quale è stato approvato il "*Programma triennale dei Lavori Pubblici 2022/2024 e dell'Elenco annuale di Lavori Pubblici 2022*";
- il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 119 del 27/05/2022, con il quale è stato approvato lo schema di Documento Unico di programmazione (D.U.P.) 2022-2024, ad oggi in fase di presentazione alla Conferenza Metropolitana dei Sindaci.

Dato atto che l'intervento denominato "Riqualificazione del Giardino Storico settecentesco del complesso di Villa San Cataldo nel Comune di Bagheria (PA)" è in corso di inserimento nel Programma Triennale delle Opere

Pubbliche per € 160.000,00 annualità 2022, € 160.000,00 annualità 2023 ed € 2.000.000,00 annualità 2024.

Visto:

- l'art. 15 del Decreto-legge n. 77 del 2021, il quale ha previsto una disciplina per la semplificazione e l'accelerazione delle procedure contabili al fine di favorire l'utilizzo delle risorse P.N.R.R. e P.N.C. e l'attuazione tempestiva degli interventi;
- la FAQ ARCONET n. 48 del 15/12/2021 recante *"le procedure di semplificazione contabile al fine di favorire l'attuazione del P.N.R.R. e del P.N.C."*;
- il vigente regolamento di contabilità;
- il T.U.E.L., approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii;
- la L.R. n. 15/2015 e ss.mm.ii;
- la L.R. n. 7/2019.

Richiamato il vigente Regolamento per la disciplina dei contratti della Città Metropolitana di Palermo.

Ritenuto pertanto **opportuno**:

- prendere atto del Decreto 04 aprile 2022 del Ministero dell'Interno pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 102 del 3 maggio 2022 che individua l'elenco definitivo dei Piani Urbani Integrati (P.U.I.) finanziabili;
- accertare, la somma complessiva di € 5.000.000,00 relativa all'intervento denominato "Riqualificazione del Giardino Storico settecentesco del complesso di Villa San Cataldo nel Comune di Bagheria (PA)" - in corso di inserimento nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche per € 160.000,00 annualità 2022, € 160.000,00 annualità 2023 ed € 2.000.000,00 annualità 2024 - di cui al Decreto del Ministero dell'Interno del 04 aprile 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 102 del 3 maggio 2022 che individua l'elenco definitivo dei Piani Urbani Integrati (P.U.I.) finanziabili, al capitolo di entrata 402032.019 (cod. 04.02.01.01) previsto nel PEG 2022 sui codici del Piano dei Conti Integrato:

P. dei CONTI FINANZIARIO					P. dei CONTI ECONOM./PATRIM.					
04	02	01	01	001	1	3	2	01	01	001

Dare atto che con successivi provvedimenti si disporrà l'adozione di tutti gli adempimenti consequenziali.

PROPONE

Che si adotti il consequenziale provvedimento

Il Collaboratore Amministrativo
Nunzia Silvana Portolano

Il Responsabile del Procedimento e
Responsabile dell'Ufficio

Antonino Quagliana

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 20 del Decreto legislativo n.82/2005 e successive modificazioni ed integrazioni, recante : 'Codice dell'Amministrazione Digitale'